



AREA SERVIZI ENTRATE COMUNALI, SERVIZI AL TERRITORIO E ALL'AMBIENTE
SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO
Urbanistica-Edilizia-Paesaggistica

**Variante al Regolamento Urbanistico nei termini dell'art. 30 della
L.R.65/2014 per la realizzazione di un museo dedicato a Mitoraj -
Adozione ai sensi dell'art. 32 comma 1**

Relazione

Arch. Lucia Flosi Cheli

Con delibera C.C. n. 34 del 10.07.2008 è stato approvato il Piano Strutturale, resa efficace mediante pubblicazione sul B.U.R.T n. 40 del 01.10.2008; con delibera C.C. n. 39 del 29.06.2011 (pubblicata sul B.U.R.T. il 17.08.2011 con il n. 33), è stata approvata una variante al piano strutturale preordinata al suo adeguamento alla normativa concernente le indagini geologiche-idrauliche, ed al piano di assetto idrogeologico (P.A.I.)-Toscana Nord; con delibera C.C. n. 2 del 31.01.2012, ai sensi dell'art. 5 delle N.T.A., sono state recepite nel quadro conoscitivo del piano strutturale le variazioni normative intercorse in ordine al regime vincolistico.

Con delibera di C.C. n. 31 del 14.7.2014 è stato approvato il Regolamento Urbanistico con avviso pubblicato sul BURT n. 33 del 20.08.2014; con delibera di C.C. n°10 del 08.03.2017 è stata approvata la variante “Piano triennale per le alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale anni 2016-2018 – Annuale 2016- Variazione n°2 – Approvazione variante urbanistica” avviso pubblicato sul BURT n. 12 del 22.03.2017; con delibera di C.C. n° 20 del 12.04.2017 si è proceduta all'adozione della “Variante normativa al Regolamento Urbanistico nei termini dell'art. 30 della L.R.65/2014”, ancora in itinere, e che non interessa l'articolo individuato dalla presente variante.

L'Amministrazione Comunale con deliberazione consiliare n°4 del 15.02.2017 ha individuato nel complesso immobiliare posto in Via Oberdan, attualmente sede del mercato ortofrutticolo, la sede del museo da dedicare a Igor Mitoraj, avendo le caratteristiche idonee a soddisfare le esigenze del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli eredi dell'artista e della stessa Amministrazione.

Per ottimizzare il progetto sia per quanto riguarda le sistemazione esterne, che l'accessibilità al corpo principale del museo, è necessario che i parcheggi pubblici esistenti possano essere anche spostati dal fronte e collocati sull'area in un miglior rapporto con il fabbricato e i relativi accessi.

L'obiettivo della variante è quello di ottenere una migliore soluzione progettuale ed architettonica riguardante l'area esterna al mercato ortofrutticolo, attualmente destinata a parcheggio pubblico.

Pertanto la variante in esame riproporrà, sia per quanto riguarda le superfici coperte, che le superfici a parcheggio, quelle già presenti attualmente, semplicemente per queste ultime con una collocazione conseguente alla progettazione del museo.

Pertanto l'intera area interessata sarà pari a mq. 6.310, costituita dall'area per attrezzature di interesse comune, pubbliche e di uso pubblico pari a mq. 4.560, più la superficie a parcheggio esistente pari a mq. 1.750; l'intera area sarà indicata nella sua totalità con la lettera M “Aree per attrezzature di interesse comune, pubbliche e di uso pubblico”.

Si procederà alla modifica dell'art. 25 delle N.T.A. per precisare che nell'area in oggetto rimarranno i mq. 2750 di superficie coperta attuali, nonché dovranno essere individuati parcheggi pubblici per mq. 1.750. come si riscontravano nella tavola del vigente R.U.

La variante in esame non seguirà la procedura dettata dall'art. 21 comma 1 della Disciplina di

piano del P.I.T., nei termini dell'art. 31 della L.R. 65/2014 non ricadendo in area sottoposta a vincolo paesaggistico; viene ricondotta alla fattispecie di cui all'articolo 30 e 31 comma 3 della L.R. 65/2014.

In merito alla procedura di VAS di cui alla L.R.10/2010, si è ritenuto potesse rientrare tra i procedimenti di cui all'art. 5, comma 3 ter, procedura di verifica di assoggettabilità semplificata per varianti di carattere formale che non comportino effetti sull'ambiente e che riguardino piani già sottoposti a VAS.

In merito alla procedura inerente il D.P.G.R. 25.10.2011 n°53/R, la variante normativa in oggetto rientra nei termini dell'art. 3 comma 4 lettera b), non è necessario pertanto effettuare nuove indagini geologiche, è stato inoltrata in data 02.08.2017 prot. 27564 presso il Settore Genio Civile Toscana Nord sede di Lucca.

Si precisa che previsioni della variante R.U. non comportano l'individuazione delle aree interessate alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità e non si procederà alla comunicazione dell'avviso del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R. 30/2005.